Anno XXIV. Mercoledì 20 Dicembre 1871 N. 294

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le Inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Poichè in Parlamento si sta discutendo l' importante argomento dell' istruzione, crediamo non riuscirà inopportuna la pubblicazione del seguente articolo che ci fa pervenire l' egregio Maestro Comunale signor *Ettore Azzi*.

Eccolo:

IL MONTE DELLE PENSIONI
PEI
MAESTRI ELEMENTARI

—o○o—

Sono oramai trascorsi dieci anni dacchè la statistica ci rivelò una ben dolorosa verità, e noi tutti fummo spaventati dalla enorme cifra di analfabeti. Allora si comprese che non era possibile sanare questa piaga vergognosa senza l' aiuto del maestro elementare. Da un capo all' altro d' Italia si gridò: Bisogna istruire questo popolo, bisogna educarlo. A piene mani ci fu gittato l' incenso; fummo chiamati le sentinelle avanzate della civiltà e del progresso, le colonne su cui posa l'edifizio sociale; mille promesse lusinghiere ci furono fatte, le quali se fossero state veraci, non saremmo quì ora a chiederne con insistenza l' adempimento. Noi salutammo con gioia l' aurora della libertà, ci arrise la speranza di giorni migliori, e con incredibile pazienza assistemmo all'aprirsi ed al chiudersi per dieci lunghi anni delle sessioni parlamentari, aspettando una legge che provvedesse pur una volta al nostro avvenire. In quella vece fu votato di quando in quando qualche meschino sussidio, una specie di elemosina la quale, tante volte, avvilisce chi la dà più di quello che stimolato dal bisogno è costretto a riceverla. Nè si pensò di dare esecuzione alla legge sulle pensioni approvata dal Parlamento fino dal 1859 e sanzionata dal Re. Oh impunemente non si lasciano ineseguite le leggi! Bisognava non approvarle. Mal si chiude la bocca a colui il quale ha stretto obbligo d' istruirsi, e gli manca il denaro per acquistare dei libri, anzi non ha neppur pane a sufficienza. Non isperate che taccia colui il quale bramerebbe presentarsi ai suoi allievi vestito decentemente, e bisogna vi compaia come un pezzente, e sopporti i motteggi della sua scolaresca. Mal farete tacere colui al quale avete precluso l'adito a migliorare condizione, condannandolo ad insegnare fin che vive l' abbicì. Mal potete chiudere la bocca a colui il quale, circondato da una schiera di figli, paventa il loro avvenire, e pensa che, mancando lui, andrebbero raminghi, ben fortunato se fossero accolti in qualche ospizio. Non potrete imporre silenzio a colui il quale, dopo essersi logorata la salute con fatiche e privazioni d' ogni genere, si vede spalancate le porte di un pubblico ospedale, se infermo; di un ricovero di mendicità, se impotente. Siamo in trentaseimila, e grideremo altamente e tanto finchè ci sia fatta giustizia.

Voi volete gente istruita, e d' anno in anno rendete più difficili le prove per essere maestri, poi li pagate peggio dei guardacampi. Voi volete gente onesta, e l' esponete ai capricci tante volte bizzarri di qualche presuntuoso ignorante che, in certi villaggi, ebbe la ventura d' essere eletto consigliere municipale. Voi volete che si affezioni alla scolaresca, quando il meschino è incerto del dove si troverà domani, poichè sempre gli pende sul capo, come la spada di Damocle, la minaccia del licenziamento. In tale stato di cose è inutile pretendere che quest' uomo sia tranquillo in grembo alla propria famiglia, ilare nella scuola, affettuoso con tutti. È inutile sperare che coltivi con amore lo studio, e possa ottenere il rispetto e la stima tanto necessaria per un insegnante. Così s' ingenera il malcontento in questa numerosa famiglia; in molti cresce l'apatia, in altri il dispetto; lo scoraggiamento e lo sconforto in tutti. Eppure, non bisogna obbliarlo, la pubblica istruzione oggi giorno più d' ogni altra cosa serve alla grandezza, alla civiltà, alla potenza di un paese. Il detto di Bacone che *« l' uomo tanto può quanto sa »* giustamente si può applicare alle moderne nazioni. Provveda adunque il Governo sollecitamente: finchè si spenderanno 15 milioni per l'istruzione, e 20 per le carceri e pei bagni, l' Italia correrà il brutto rischio che sieno più delle scuole stipati gli ergastoli!

Ferrara 18 Decembre 1871.

E. Azzi.

Corrispondenza

Scrivono da Roma alla *Gazzetta di Venezia:*

L' on. Mellana è diventato tutto ad un tratto un grande conoscitore delle cose militari, e ieri la sua eloquenza è stata spesa a discutere testa testa con l' on. Ricotti. Come potete bene immaginare, la Camera era tutt' altro che disposta a prendere sul serio le opinioni militari dell' on. Mellana; ma scorgeva benissimo la manovra sua e de' suoi amici. La quale, com' era da prevedersi, non aveva altro scopo se non che questo, di ritardare quanto è possibile le discussioni dei bilanci, affinchè poi apparisca necessaria la proposta già fatta dall' on. Rattazzi.

Questa manovra è troppo vecchia perchè possa riuscire; nè riuscirà certo, giacchè il Ministero è deliberato di tirare innanzi fino all' ultimo, e di non muoversi dalla Camera fino a tanto che i bilanci non sieno discussi. Quanto ai deputati, coloro che se ne vanno non si muovono se prima non hanno chiesto ed ottenuto il congedo regolare, di guisa che, anche con pochi deputati si può andare innanzi e le deliberazioni saranno valide. E poichè tutte queste cose si fanno alla piena luce del sole, ed in modo che tutti possono esserne informati, così non havvi dubbio che la sinistra dovrà finire un giuoco che a nulla giova.

Per debito di cronista debbo dirvi che anche il Ministero è rimasto poco contento del voto di martedì scorso, e che sono accresciute le preoccupazioni ed i timori ispirati al solito dal continuo armeggiare dei Rattazzi. Il quale, ora che non può più promettere i portafogli, giacchè gli ha tutti impegnati, promette lavori, impieghi, croci che, s' intende, gli on. deputati del suo partito potrebbero dare ai loro più influenti elettori.

E poi adesso si è più che mai scoperto che il Rattazzi aveva un fido alleato nel Rasponi, e si dice che fin anco il Mordini sia tornato agli antichi amori. È cosa di suprema importanza che i deputati di parte moderata si trovino alla nomina della Commissione sui provvedimenti finanziari. Non c' è bisogno di molta intelligenza per intendere che se la maggioranza di questa riesce composta di sinistra, la strada che dovremo poscia percorrere sarà piena di guai. Rispetto ai provvedimenti per sè stessi, ora e dopo la prima gradevole impressione lasciata dall' esposizione finanziaria, cominciano le censure; e di queste se ne odono assai e di vario genere.

Dicesi, ad esempio, che il Sella con mirabile disinvoltura ha disdetto sè stesso, e presentato un programma diverso da quelli fin qui da lui sostenuti; dicesi parimenti che la più gran parte delle sue idee sono quelle del Digny, e che è vano gloriarsi di non aver fatto operazioni di credito, quando si va aumentando in così larghe proporzioni la circolazione cartacea; ma tutte queste, come vedete, sono osservazioni più di forma che di sostanza; e, quando siamo al dunque, i più sono d' accordo nel riconoscere che difficilmente si può adottare un modo diverso e migliore. La sola obbiezione un poco seria, e che trova seguaci, è questa, ch' è un errore il volere da oggi pensare a quello che si dovrà fare fra 5 anni; giacchè, a buon conto, le condizioni possono cambiare sempre, e poi non giova punto contrarre così larghi impegni per l' avvenire. Il non

poterli mantenere, non serve ad altro che a screditare il Governo, il quale apparisce sempre fallace.

Queste brevi osservazioni valgano intanto a tenervi bene a mente che se, com' è probabile, le proposte dell'on. Sella finiranno per vincere, ciò non avverrà senza che abbiano dato luogo ad una seria battaglia. Ne avremo per tutto gennaio.

Sono state tolte tutte le sentinelle italiane ch' erano al Vaticano. Queste furono poste per desiderio del Vaticano, ed ogni qualvolta si trattò di ritirarle, fu domandato di là che rimanessero. Ma poichè il Cardinale Antonelli non si è peritato di prender a pretesto la grossolana imperizia d'un semplice soldato per scrivere una delle sue Note diplomatiche, così il Governo ha stimato opportuno di togliere affatto ogni causa di futuri errori. Il Visconti-Venosta però ha circolato una lettera a tutti gli agenti diplomatici, per informarli dell' accaduto, e per dar loro le spiegazioni ch' essi a loro volta comunicheranno ai ministri che glie ne chiedessero.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Alla Camera dei deputati nella tornata del 17 si discusse il bilancio preventivo del ministero dell' istruzione pubblica.

I deputati del Zio, Bertani, e Sulis fecero considerazioni generali e raccomandazioni sulle cose della istruzione superiore primaria e sui professori deputati.

I deputati Correnti e Bonghi, relatore, risposero conformemente.

Il ministro Correnti ripresentò i progetti pel miglioramento delle condizioni degli insegnanti nelle scuole secondarie, per la parifica all' università di Roma e di Padova alle altre e per la soppressione della Facoltà di teologia.

Sul capitolo relativo all' indennità alle province per la ispezione delle scuole primarie, parlarono i deputati Della Rocca, Bonghi, Correnti, Spaventa, Macchi, Salaris e Cantoni.

Si approvarono poi vari altri capitoli.

— S. M. il Re, scrive il *Tempo* di Roma, farà ritorno fra noi il 27 od il 28 corrente.

— Il *Fanfulla* del 17 annunzia che, dopo il primo dell'anno i principi reali lascieranno Roma e andranno a passare l'inverno a Firenze. Sua Maestà invece passerà la stagione invernale a Roma, salvo un breve soggiorno a Napoli.

Sembra che il principe Umberto, nella prossima quaresima, assumerà il comando del corpo d' armata di Milano, lasciando quello di Roma.

— Corre voce, scrive l' *Opinione* del 17, che il Santo Padre terrà concistoro nel mese prossimo, per la nomina di sette cardinali, di cui due italiani e cinque stranieri.

— Lunedì sera, scrive la *Nuova Roma*, ebbe luogo l'illuminazione del Colosseo a fuochi del Bengala, in onore dei componenti il Congresso telegrafico internazionale.

FIRENZE — Ci scrivono che la *Società Generale di Credito Provinciale e Comunale*, unitamente alle Case più importanti d' Italia e dell' estero, ha combinata la fondazione della Banca Italo-Orientale. L' emissione delle Azioni si farà prossimamente, appena che saranno presi tutti gli accordi definitivi a Costantinopoli ed Alessandria d'Egitto, per dove sono partiti due incaricati della Società Generale.

— Leggiamo nel *Journal de Florence* di ieri l' altro:

L'inventore dell'Automimico, il poeta ungherese Carlo Hugo, sta per giungere in Firenze: lo stato della sua mal ridotta salute l' ha determinato a recarsi sotto un cielo d' ordinario clemente. Il signor Hugo spera potere dar quivi alcune rappresentazioni della sua *Iliade finita* e delle altre sue produzioni.

— Lo stesso diario scrive:

Un principio d' incendio si è verificato ieri negli appartamenti del marchese di Montezemolo prefetto della provincia. In grazia del pronto accorrere dei pompieri e delle guardie di sicurezza il fuoco fu spento all' istante.

— Nella *Gazzetta Toscana* del 18 leggiamo:

La stagione è sempre splendida. Quantunque il tramontano soffii con una certa forza, pure il freddo è minore della settimana decorsa e promette un seguito di giornate bellissime.

— Ci si assicura, scrive la *Nazione* del 17, che la Santa Sede ha nominato a vescovo di Colle d' Elsa il canonico Pierallini di Prato.

ROVIGO — Leggiamo nella *Voce del Polesine* d' ieri:

L' impulso che accenna ad un risveglio generale dello spirito industriale, trova pure fra noi il suo contracolpo. Anche fra noi s' incomincia un po' di vita su questo campo, che promette futura prosperità. Posciamo intanto annunziare che il signor Lavezzo ha già disposto per istituire un Molino a Vapore, che sarà situato sulla strada di circonvallazione Sabbioni, a destra del Cimitero, e precisamente sulla posizione Orto Lavezzo. Fra due mesi sarà terminato e comincierà il lavoro. Ci auguriamo che l' esempio del signor Lavezzo serva d' eccitamento ad altri e si proceda francamente su questa via, da cui ci attendiamo la soluzione dei più ardui problemi della nostra vita nazionale ed economica.

— Lo stesso giornale scrive:

Questa mattina mancò poco s'avesse a lamentare un grave infortunio in una delle scuole elementari. Un trave cedette alla pressione superiore e si piegò.

Per buona fortuna il maestro sig. Massari se ne accorse e fece uscire in fretta gli scolari della scuola.

Raccomandiamo perchè quei locali sieno esaminati dettagliatamente, perchè un giorno o l' altro in luogo di una minaccia non s' abbia a deplorare davvero qualche grave disgrazia.

SAVONA — Il *Cittadino* di Savona, dice il *Fanfulla* del 16, pubblica la notizia che la relazione della Commissione governativa farebbe credere, che l' apertura del tronco della ferrovia di Savona Ventimiglia non possa aver luogo che in febbraio venturo. La notizia è inesatta e va rettificata. La direzione dei lavori, d' accordo colla Società dell' Alta Italia, hanno preso i concerti e hanno stabilito che il 15 gennaio possa aver luogo l' apertura della linea Savona-Mentana, secondo l' orario, al quale effetto si compiono i lavori richiesti per la stazione internazionale.

CAGLIARI — Scrivono da Cagliari all' *Avvenire di Sardegna* che nella notte del 30 scaduto novembre caddero qui tali impetuose pioggie, che ne rimasero allagati tutti i campi e ogni argine fu rotto.

Le acque schiantarono piante, trasportarono armenti e quadrupedi di ogni genere; non pochi ponti furono scossi dalle loro basi; per cui la strada che conduce ad Oristano è quasi intercettata, mentre non possono passarvi nè carrozze, nè carrettoni se non con gran pericolo. A questo disastro ne tenne dietro un altro.

Nella notte del 5 corrente le nevi coprivano siffattamente tetti e strade da scoraggiarne il pastore più ardito. I danni cagionati negli oliveti ascendono a più di duecento mila lire e fu invero una scena desolante il veder cadere sotto il peso delle nevi tante annose piante, le quali formavano la ricchezza principale del paese.

NOTIZIE ESTERE

— I giornali di Trieste hanno le seguenti notizie:

Pest, 13. — Il *Pesti Naplo* parla del brindisi dello czar. Dice che il medesimo dimostra come lo czar non consideri le relazioni della Germania coll' Austria-Ungheria siccome ostili alla Russia. Nelle parole: « per le future generazioni, » havvi in certo modo un legato politico per il successore al trono. Il brindisi è una manifestazione della politica pacifica ed una guarentigia di pace.

La *Reform* parla della conferenza provinciale del partito Deak e dice: « La guarentigia del successo sta in ciò, che il partito si aggruppa intorno al nome di Deak; il governo non è la sorgente, ma l' emanazione del partito. Le elezioni nelle Giunte di Comitato dimostrano come il numero dei seguaci del partito Deak vada aumentando anche nel popolo.

Vienna, 14. — La *Nuova Presse* ha un telegramma da Linz il quale annunzia che i clericali si astengono dalle elezioni pel grande possesso, essendochè erano rimasti in minoranza già all' elezione del Comitato elettorale.

Cronaca e Fatti Diversi

—o—

Avviso. — La Direzione generale delle Poste ha emanato il seguente Avviso cui crediamo opportuno di riportare nelle colonne della nostra *Gazzetta*:

« Approssimandosi l'epoca in cui vengono spedite in grandissima quantità per mezzo della Posta le carte di visita, si rammenta che le medesime, per aver corso colla francatura di centesimi 2, debbono:

« Essere poste *sotto fascia*, oppure entro *buste aperte*. Le carte di visita spedite in buste chiuse, anche se queste abbiano gli angoli tagliati, non sono ammesse a godere della francatura di favore;

« Non avere alcun scritto o segno a mano. È però fatta eccezione per le carte di visita scritte interamente a mano, quando lo scritto si limiti al solo nome e cognome, titoli e qualità, come sono appunto le carte di visita stampate.

« Si rammenta inoltre, che tutte indistintamente le carte di visita dirette all'estero debbono essere poste *sotto fascia*.

« Firenze 14 dicembre 1871.

« *Il Direttore generale*
« G. Barbavara. »

Teatro Comunale. — Diamo l' elenco del personale artistico scritturato dall' impresario signor Mastroieni Giuseppe Allì, per le due opere della stagione carnevalesca del nostro maggiore Teatro che, secondo abbiamo già annunziato, sono la *Marta*, di Flotow, e il *Ruy Blas*, di Marchetti.

Eccolo:

Prima donna soprano, signora Bossi Carlotta;

Altra prima donna mezzo soprano, signora Innocenti Argenide;

Primo tenore, signor Firpo Giovanni;

Primo baritono, signor Mottino Francesco;

Basso, signor Ascani Giovanni.

In altro numero faremo nota la sera della prima rappresentazione che sarà della *Marta*, di cui le prove, a quanto ci dicono, procedono egregiamente.

Furto. — Ieri notte ignoti malfattori hanno fatto una visita alla bottega della Placida Passarelli spacciatrice di sale e tabacchi e d'altri generi, situata sull'angolo delle vie Ripa Grande e Porta S. Pietro, introducendovisi mediante sforzamento delle due serrature della porta al n. 40 posta su la seconda delle strade predette, e che serve ad una camera adiacente alla bottega stessa.

I ladri, per buona ventura della esercente non poterono fare che lo scarso bottino di lire 15 in monete di rame, le quali trovavansi in una scodella esistente sul banco, e fuggirono lasciando intatti i molti altri generi di cui era bene provveduto il negozio, stantechè il rumore da essi loro prodotto nello sforzare la porta suddetta aveva chiamato alcune persone alle finestre delle case vicine, e il parlare delle medesime aveva resi avvertiti i malandrini del pericolo in cui versavano di essere sorpresi in flagranza, rimanendo qualche tempo ancora nel luogo del reato.

Pubblicazioni. — Dalla Tipografia e Libreria della solerte Ditta Giacomo Agnelli di Milano escono ogni dì operette morali, pregevoli e di grande utilità per la gioventù.

Sono fra queste gli *Elementi di scienza morale* ordinati sui programmi ministeriali ad uso delle Scuole Normali per cura del prof. Giuseppe Manfredi direttore della Reale Scuola Normale d'Ancona; e *Manipolo di fiori*, poesie e dialoghi per asili, scuole, famiglie, e soggetti varii di Ignazio Cantù.

La prima di tali operette che, essendoci state regalate testè dalla Ditta sullodata, abbiamo letto con vero piacere, costa una lira e cinquanta centesimi, e la seconda una lira e centesimi venticinque.

Le scuole elementari dovrebbero farne acquisto.

Filanda di Corticella. — Dal Comitato promotore della filanda da Canape in Corticella riceviamo il seguente comunicato, cui facciamo posto di buon grado nelle nostre colonne:

« L'abbondante produzione della Canape nella nostra provincia, la posizione topografica di Bologna, la cospicua forza motrice di cui era dato disporre, e la località in Corticella ove poteva tanto opportunamente essere eretto l'edificio della Filatura, affidavano colla maggiore speranza, della buona riuscita dell'impresa che era stata iniziata e proposta.

» Se non che la pubblica sottoscrizione delle azioni, non avendo corrisposto fin da principio all'aspettativa, fu creduta utile cosa di prorogarne il termine per ben due mesi, onde lasciare agio sempre maggiore al concorso del capitale privato.

» Ma non di meno, non essendosi raggiunto il limite di sottoscrizioni richiesto per legge, la Società non ha potuto costituirsi, ed il Comitato si è sciolto.

» Egli è quindi col più vivo rincrescimento che vedesi sfuggire, per ora, una occasione favorevolissima allo sviluppo industriale del nostro impiego di molti operai giornalieri, che pur tanto abbisognano di lavoro; e solo conforta il pensiero che l'impresa possa, come ardentemente è desiderato, essere da altri e presto con migliore riuscita tentata.

» *Si avverte pertanto che le obbligazioni sottoscritte rimangono annullate, e le quote versate dai sottoscrittori sono a loro disposizione presso la Banca Felsinea Buggio Renoli e Comp.* »

Nuovo Museo a Milano. — A quanto ci riferiscono, scrive la *Lombardia*, la nostra Giunta Municipale ha destinato il locale del Monastero Maggiore, già convento delle Benedettine in Corso Magenta, per la creazione di un civico Museo storico, ove saranno raccolte tutte le opere d'arte, quadri, statue, monete, bronzi e quanto mai di rarità il Comune già possiede per vari lasciti, e depositati in diverse località non che quelli oggetti di arte che per lo innanzi potranno essergli donati. Facciamo plauso a questa lodevole determinazione che va ad arricchire Milano di un nuovo Museo, e servirà di sprone ai professori di belle arti a rendere il Museo sempre più ricco.

Scuole Comunali. — Da più parti, scrive la *Gazz. di Venezia*, ci pervengono lagnanze perchè non è ancora compiuta la distribuzione dei libri nelle scuole; ciò che ha fatto perdere intanto ai ragazzi un mese di lezioni. Abbiamo voluto informarci del fatto, che è vero, ma che si vuol scusare pel motivo che il Municipio, a titolo di economia e di regolarità, vuole, prima di distribuire i libri, avere dagli alunni, le prove di miserabilità, locchè importa una gran perdita di tempo. Ma siccome quasi tutti gli alunni ricevono ordinariamente i libri *gratis*, non sappiamo perchè non si faccia addirittura al principio dell'anno la distribuzione a tutti quelli che apparentemente vi avrebbero diritto, salvo poi a ritirarli o farli pagare a quelli che non potessero provare di aver questo diritto.

La è un'economia meschina che si risolve in un pretto danno all'istruzione!

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Firenze, 18 dicembre 1871.

La corrente polare domina esclusivamente in tutta l'Italia inferiore. Il mare si è mantenuto grosso da Ancona al Capo Leuca, al Capo Spartivento e al Capo Passero, agitato nel rimanente dell'Jonio: è pure agitato in alcuni punti del Mediterraneo. Burrasche di terra e di mare a Malta.

Cielo sereno in tutta la penisola, coperto con scarse pioggie in alcuni paesi della Sicilia.

La temperatura minima è stata di 10 gradi sotto lo zero ad Aosta, di 3 a Camerino e di un grado e mezzo ad Urbino.

Il barometro abbassa leggermente in Francia e in Ispagna.

La corrente polare andrà scemando di forza ed il bel tempo si estenderà anche alla Sicilia.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 19. — *Vienna* 18. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la nomina di Karoly ad ambasciatore presso l'imperatore di Germania.

Pera di Costantinopoli 17. — Un comunicato officiale dice che il bilancio presenterà un disavanzo di mezzo milione di lire. Il bilancio sarà pubblicato prima di marzo prossimo venturo.

Londra 18. — Il principe di Galles continua a migliorare nella propria salute.

Versailles 18. — *Assemblea.* Brunet domanda perchè gli Orlèans non intervengono all'Assemblea.

Il ministro dell'interno a nome di Thiers dice che il presidente della Repubblica non credette possibile svincolare i principi dagli impegni presi, non solo verso di lui, ma anche verso la Commissione dell'Assemblea.

Soggiunge che Thiers per quanto lo concerne, rinunzia valersi di questi impegni. Segue una lunga discussione e animatissima.

L'Assemblea approvò con 646 voti contro 2 il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea considerando che non deve prendere la responsabilità, nè emettere la sua opinione sopra gl'impegni a cui non partecipò, passa all'ordine del giorno. »

Firenze 19. — Il deputato Giuseppe Civinini è morto alle ore 8 1[2 antimeridiane.

La Nuova Roma annunzia che nella riunione di iersera la maggioranza elesse per acclamazione a presidente il barone Bettino Ricasoli.

Parigi 19. — Una corrispondenza versagliese del *Débats* dice, relativamente alla votazione dell'Assemblea, che la maggioranza non si pronunziò contro gli Orlèans, ma si dichiarò incompetente in tale questione.

Il Siècle dice che questa seduta non fu cattiva per la Repubblica. Crede anzi che fu uno scacco pei principi.

Londra 19. — Un ordine del Consiglio privato proibisce lo sbarco del bestiame proveniente dal Belgio e dalla Francia, ordina che i montoni e le capre sbarcate, sieno uccise dieci giorni dopo lo sbarco. Quest'ordinanza non è applicata ai maiali.

La regina ritornò oggi da Windsor.

Parigi 19. — Nella seduta di ieri la estrema Destra votò colla Sinistra contro l'ordine del giorno proposto dagli orleanisti. Questi allora votarono l'ordine del giorno di Fresrau modificato.

I circoli legittimisti e repubblicani considerano la seduta di ieri come sfavorevole agli orleanisti.

Dicesi che il duca D'Aumale ed il principe di Joinville siederanno oggi all'Assemblea.

BORSA DI FIRENZE

	18	19
Rendita italiana. . .	73 95	75 07 5
Oro.	21 52	21 59
Londra (tre mesi). .	27 17	27 22 5
Francia (a vista) . .	106 25	106 50
Prestito Nazionale. .	85 47 1[2	85 55
Obblig.Regia Tabacchi	510 —	518 —
Azioni » » .	745 50	748 —
Banca Nazionale . .	3525 —	3600 —
Azioni Meridionali. .	445 50	457 —
Obbligazioni » . .	206 —	209 —
Buoni » . .	512 50	515 —
Obblig. Ecclesiastiche.	85 55	85 40
Banca Toscana . . .	1828 50	1824 75

BORSE ESTERE

Parigi	18	19
Nuovo Prestito. . .	91 65	91 70
Rendita francese 3 0[0	56 45	56 50
» italiana 5 0[0	66 95	60 20
FerrovieLomb.-Venete	445 —	451 —
Obbligazioni. . . .	252 —	252 —
Ferrovie Romane . .	135 —	131 50
Obbligazioni. . . .	184 —	183 50
» Ferrov.V.E.1863	194 50	198 50
» Meridionali . .	197 —	197 50
Cambio su l'Italia. .	6	6 1[4
Cred. mobiliare franc.	257 50	257 —
Azioni Tabacchi . .	715 50	715 —
Obbligazioni . . .	480 —	482 50

DA AFFITTARSI

un NEGOZIO composto di 3 ambienti, in via *Giovecca* N. 61 e precisamente sotto la casa di proprietà del signor GUIDOBONI GUIDO; al quale dovrà rivolgersi chi intendesse adire al contratto.

AL NEGOZIO
DI GIUSEPPE PURICELLI
Chincagliere
dirimpetto all' Orologio del' Castello.

Assortimento d' Oggetti per la stagione d' inverno.

Maglie e Mutande di lana - Guanti di cachemire - Guanti di pelle con pelo e con flanella - Camicie di flanella - Calze e mezze Calze di lana bianche e colorate - Manopole di cachemire - Calosse di gomma e Ghette - Cachenez di lana e Fazzoletti di seta.

Guanti di pelle lucidi a L. 1. 50. il paio - a doppia cucitura 2. 50. - a due bottoni 2. - di dante bianchi e colorati 2. 50. - di dante a doppia cucitura 3. - Sciarpe di seta di varie forme.

TONTA frate padre COSTANTINO avvisa che dalla Torre Moriggi si è traslocato in via S. Giuseppe N. 7 (Milano). Dà consigli anche per le malattie dei Denti.

IL VERO FEBBRIFUGO

del dottor *Adolfo Guareschi* di Parma, si vende a L. *una*, e a L. *due la boccetta* in tutte le principali Farmacie e Drogherie del Regno, e specialmente nei paesi ove più domina il tipo febbrile Intermittente.

Questo rimedio poi è stato dal Preparatore ridotto anche sotto forma *pillolare*, per comodo di quelle persone che non possano tollerare la sua grande amarezza. Costa Lire *due la scatola* colla istruzione.

LE NUOVE PASTIGLIE PETTORALI

le quali sono efficacissime in tutte le affezioni Bronchiali e Pulmonari croniche; agiscono lentamente ma in modo sicuro contro qualunque tosse reumatica o nervosa per quanto sia inveterata. Si vendono in tutte le Farmacie del Regno a L. 1. 50, e a L. 3. 00 alla scatola colla istruzione.

N. B. Mediante il corrispondente importo diretto: *alla farmacia del dottore Adolfo Guareschi strada dei Genovesi N.* 15, PARMA, i rimedi in scatole vengono spediti per la posta franchi di porto per tutto il Regno e per l' Estero. I liquidi, si spediscono soltanto per la ferrata.

Depositi: FERRARA; *Navarra* e *Perelli* — ROVIGO; *Diego* — ADRIA; *Bruscaini* — VICENZA; *Valleri* e *Dallarecchia* — ANCONA; *Sabbattini*.

PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE

Sistema del **Prof. Pignacca** di Pavia.

Nella stagione invernale, essendo frequentissime **Le Infreddature** per cause Atmosferiche **Le Irritazioni, Affezioni** di **Petto**, il **Grippe**, le **Bronchiti**, il **Catarro** specialmente negli individui di precaria salute e nei **Bambini** vennero da esimii Medici pratici trovate utilissime non solo ma di grande efficacia **Le Pillole Bronchiali Sedative**, le quali oltre alle virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando il petto senza l'uso de' **Salassi**, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissime nelle **Pertossi ed Infreddature** come pure nelle leggeri irritazioni della Gola e dei Bronchi sono i **Zuccherini per la Tosse** che di facile uso e pronto effetto sono piacevoli al palato. Ad ogni Scatola va unito analoga Istruzione, esigere sulla Scatola la firma del Preparatore **Galleani Farmacista**, N. 24, Via Meravigli, Milano.

Prezzo delle Pillole L. **1. 50**,
dei Zuccherini L. **1. 50**, alla Scatola.

Coll'aumento di Cent. 50, si spediscono franchi a domicilio per tutta Italia.

Si vendono da **Perelli**, e da **F. Navarra** in Ferrara.

AVVISO

—o—

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato a quei signori che vollero onorarlo di loro ordinazioni, avverte i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi distinti e cioè 1.° presso il sig. *Luigi Casotti* droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° presso il sig. *Giovanni Cuccoli* venditore di terraglie in strada San Romano già Travaglio N. 79; 3.° nella casa di sua abitazione (palazzo quondam Anelli, ora Saroli) in contrada della Rotta N. 61, dove saranno ricevute le ordinazioni.

SPECIALITÀ MEDICINALI
Effetti garantiti

De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

FARINA MESSICANA del Dott. BENITO DEL RIO di Messico

Prodotto alimentare naturalmente ricco di FOSFATO DI CALCE
EMINENTEMENTE NUTRITIVO E DI DIGERIBILITÁ STRAORDINARIA

Riconosciuta dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie:

La Consunzione — la Bronchite e Laringite cronica — il Catarro polmonare.

L' **Anemia** (povertà di sangue) - la **Paraplegia nei Bambini** - le **Malattie delle Ossa e del Midollo spinale** - la **Rachitide** - la **Scrofola** - lo **Spossamento delle nutrici e per riparare le forze dei bambini esauste dal troppo rapido sviluppo** ecc.

La **FARINA MESSICANA** del dottor **Benito del Rio**, adottata dai principali medici nella cura delle **affezioni tubercolose**, possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende *sicura la guarigione*.

Raramente la malattia resiste ad una cura di due a tre mesi. - E' pure il migliore specifico contro lo sfinimento.

Prezzo di una Scatola di grammi 250, L. **2, 50.**

Vendita in Milano presso i depositari generali per l' Italia, **G. LATTUADA** e **DE-BERNARDI**, via S. Pietro all' Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e C. — *Venezia*, R. Farm. Zampironi. — *Firenze*, Farm. Pieri. — *Roma*, Farm. Sinimberghi - Desideri. — *Bologna*, Farm. Bonavia. — ***Ferrara***, Farm. **NAVARRA** e nelle altre principali Farmacie del Regno.

Contro domanda si spedisce **gratis** un Opuscolo del dottor **Benito del Rio** sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la **Farina Messicana** colla *Revalenta Arabica* Du Barry.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano Lire 550,000 in Rendita 5 0[0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 516,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio	annuo	L. 2 20	per ogni L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„	„ 2 47	„	„
„ 35	„	„	„ 2 82	„	„
„ 49	„	„	„ 3 29	„	„
„ 45	„	„	„ 3 91	„	„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio	annuo	L. 3 93	per ogni L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60	„	„	„ 3 48	„	„
„ 35 „ 65	„	„	„ 3 63	„	„
„ 40 „ 65	„	„	„ 4 35	„	„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.